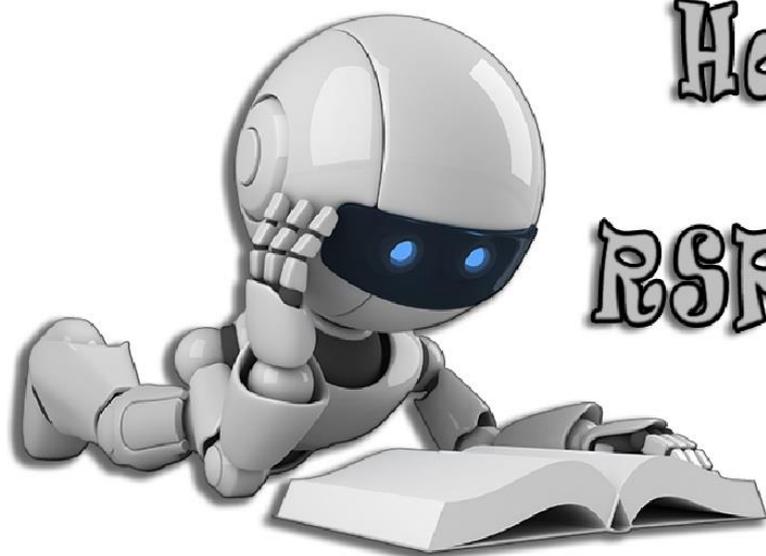


*We wish to designate our findings as desiderata for future research*

X. gimnazija Ivan Supek  
Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.

## H4RSP Studio di caso del progetto



# Handbook 4 RSP readers

*Handbook for reluctant, struggling and poor readers*  
(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

Co-funded by the  
Erasmus+ Programme of the European Union



Funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

<http://handbook4rsreaders.org/>

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

## Studio di caso del progetto

Le principali componenti dello studio di caso derivano da due attività del progetto (O1.A1 & O2.A2.) svoltesi da Ottobre 2016 ad Aprile 2018, nonché dai resoconti forniti dai partner del progetto sullo stato dell'arte dei loro paesi.

### 1. CRITICA E STATO DELL'ARTE

#### CROAZIA

Nell'ambito dell'istruzione, tre alfabetizzazioni: la lettura, la scienza e la matematica occupano un posto centrale nelle ricerche PISA. Il ciclo di PISA 2015 era il sesto della ricerca e per la quarta volta coinvolse la repubblica croata includendo 5809 quindicenni. Nel campo dell'alfabetizzazione relativa alla lettura, la Repubblica croata si è posizionata al 31° posto, al di sotto del punteggio medio di 487 punti. Confrontando i risultati nella media sull'alfabetizzazione della lettura con i risultati del ciclo PISA del 2009 effettuato in Croazia, si nota un trend di miglioramento nei risultati in media. In sei anni, la Croazia ha migliorato il proprio punteggio di 11 punti.

La Croazia ha partecipato nel 2011 al sondaggio PIRLS, che valuta le competenze di lettura per 10 anni. I risultati degli studenti croati sono decisamente migliori rispetto a quelli raggiunti nella ricerca PISA. Tuttavia, quando si tratta di lettura la Croazia è in primo piano. In Croazia, solo il 17% degli studenti ama leggere, il 53% trova la lettura più o meno piacevole, e il 29% non ama leggere. Dei 57 paesi coinvolti nel sondaggio, la Croazia ha la più alta percentuale di ragazzi che non amano leggere.

Il rapporto dei giovani verso la lettura è determinata in gran parte dalle loro esperienze scolastiche. Purtroppo, le istituzioni scolastiche odierne non li percepiscono come "nativi digitali" (Prensky, 2001) che crescono nel mondo dei mezzi digitali dove l'immagine (piuttosto che la parola) spesso contiene il significato fondamentale e ne diventa il veicolo.

Al fine di rendere omogenea la lettura di tutti gli studenti dai 15-18 nelle scuole croate, un corpus obbligatorio di testi letterari viene selezionato in base all'importanza e al valore nella storia della letteratura europea (mondiale) e nazionale. Ciò venne deciso a metà degli anni '90 dello scorso secolo. Il corpus dei lavori letterari scelto per il loro valore contemporaneo termina negli anni '90. Per un gran numero di studenti, specialmente per coloro che si sono definiti lettori deboli RSP, questi testi rappresentano un serio problema a causa della loro complessità. Ci si aspetta la reazione ai testi da parte di tutti gli studenti durante l'interpretazione ed analisi proposte a scuola. Il problema inizia già a livello della comprensione basilare durante la lettura indipendente, dopo la quale gli studenti dovrebbero raggruppare e strutturare le informazioni sui testi in relazione alla teoria letteraria e alla storia della letteratura.

Il governo della Repubblica di Croazia ha adottato la Strategia Nazionale per la Lettura (2015 - 2020) seguendo la proposta del Ministero della Cultura della Repubblica croata, con lo scopo di aggiornare i problemi e unificare i vari fattori sociali che riguardano i problemi nella lettura in un modo o in un altro. Oltre a programmi più brevi d'istruzione dei docenti a livello delle single contee, The Education and Teacher Training Agency ha organizzato IV. un simposio di insegnanti ed insegnanti di lingua croata,

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

interamente dedicato alla lettura dal titolo "Reading for School and Life" (la lettura per la scuola e la vita)

Sulla base delle informazioni disponibili sulla promozione della lettura, si può concludere affermando che un gran numero di programmi relative alla promozione della lettura sono offerti ed attuati in Croazia. Gli insegnanti e gli studenti motivati che, nella maggior parte dei casi, hanno sviluppato buone abilità di lettura e sono maggiormente motivati a leggere stanno partecipando a tali programmi. Purtroppo, gli studenti che noi descriviamo come riluttanti e deboli spesso rimangono fuori da questi programmi.

## **SLOVACCHIA**

Secondo lo studio PISA 2015 la Slovacchia ha raggiunto 453 punti nell'alfabetizzazione della lettura; la media dei paesi OCSE era di 493 punti. Come in tutti i cicli precedenti, anche in quello PISA 2015, i risultati degli studenti slovacchi nell'alfabetizzazione della lettura è al di sotto dei paesi OCSE. In confronto al 2012, la media dei risultati degli studenti è diminuita di 10, ma ciò non rappresenta un cambiamento significativo. C'è un numero analogo di nostri studenti nel gruppo a rischio dell'indagine PISA 2015 (32.1%) e in quella del 2012 (28.2%). Questi studenti non possiedono persino le abilità di lettura più basilari per affrontare l'istruzione futura. La maggior parte degli studenti nel gruppo a rischio sono individuate nelle scuole secondarie professionali e nelle scuole elementari. Persino nei 4 anni di grammar schools, la proporzione degli studenti nel gruppo a rischio è decisamente aumentato a livello statistico se paragonato alle precedenti indagini (2012 and 2009). Ci sono grandi differenze di genere nell'alfabetizzazione alla lettura: le ragazze hanno ottenuto migliori risultati anche nello studio del 2015, in media 27 punti in più rispetto ai ragazzi nei paesi OCSE. In Slovacchia le ragazze hanno raggiunto 36 punti in più. Nelle indagini del 2003 e del 2012, la differenza era pressappoco la stessa ma nell'ultima indagine è diminuita di 11 punti. Man mano che la differenza diminuisce, possiamo gradualmente notare che i risultati dei ragazzi aumentano e quelli delle ragazze diminuiscono. In Slovacchia, i risultati delle ragazze sono diminuiti di 12 punti rispetto ai cicli precedenti.

Secondo lo studio condotto dall'ispezione nelle scuole statali in Slovacchia fino al 71,3% delle scuole secondarie non hanno alcuna strategia per lo sviluppo della reading literacy sebbene, secondo i principi e gli obiettivi dell'istruzione secondaria, il lavoro sistematico con i testi sia parte dell'istruzione in Slovacchia. Lo stesso studio enfatizza l'importanza dell'istruzione dei docenti relativa alla reading literacy, che è la competenza importante nella comprensione di tutte le materie del curriculum nazionale. Un altro elemento che lo studio evidenzia è che una delle principali condizioni per sviluppare la reading literacy sia possedere un libro e un'appropriata biblioteca. Tuttavia, i risultati mostrano che quasi la metà delle scuole non hanno locali adatti per una biblioteca e quasi 24,09% delle scuole non hanno affatto una biblioteca.

## **ITALIA**

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

In ottemperanza agli obiettivi della strategia Europa 2020, il governo italiano ha approvato una riforma al nostro Sistema d'istruzione al fine di sviluppare abilità imprescindibili comuni in tutta Europa nell'ambito dell'istruzione e della formazione: gli insegnanti dovrebbero promuovere l'acquisizione di quelle "competenze chiave" che il Cittadino europeo dovrebbe possedere per affrontare le sfide del mondo circostante, complesso e mutevole, per esempio risolvendo i risultati negativi in matematica, scienze e alfabetizzazione attraverso una didattica e una valutazione efficaci e innovative. Pertanto, il Liceo Scientifico "G. Seguenza", ha svolto un'analisi che ha rivelato un crescente bisogno di strategie didattiche innovative nel campo delle lingue, in particolar modo, si ritiene che si debba dare la priorità alle abilità di lettura.

Nel 2015, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ha pubblicato i risultati annuali dell'indagine condotta tra la popolazione italiana sulle abitudini di lettura, risultati che vengono, qui di seguito, riportati:

si stima che il **42% delle persone di 6 anni e più** (circa 24 milioni) abbia letto almeno un libro nei 12 mesi precedenti l'intervista per motivi non strettamente scolastici o professionali. Il dato appare stabile rispetto al 2014, dopo la diminuzione iniziata nel 2011.

Il 9,1% delle famiglie non ha alcun libro in casa, il 64,4% ne ha al massimo 100. La popolazione femminile ha maggiore confidenza con i libri: il 48,6% delle donne sono lettrici, contro il 35% dei maschi.

La quota di lettori risulta superiore al 50% della popolazione solo tra gli 11 e i 19 anni e nelle età successive tende a diminuire; in particolare, la fascia di età in cui si legge di più è quella dei 15-17enni.

La scuola non è sufficiente, la famiglia svolge un ruolo fondamentale: 66.8% dei giovani dai 6 ai 14 anni con genitori che leggono libri sono anch'essi lettori; solo il 30.9% di coloro i cui genitori non leggono

La lettura continua ad essere molto meno diffusa nel Mezzogiorno. Nel Sud meno di una persona su tre (28,8%) ha letto almeno un libro mentre nelle Isole i lettori sono il 33,1%, in aumento rispetto al 31,1% dell'anno precedente.

Nelle metropoli i lettori sono il 51% contro il 38.1% in aree con meno di 2,000 abitanti

I "lettori forti", cioè le persone che leggono in media almeno un libro al mese, sono il 13,7% dei lettori (14,3% nel 2014) mentre quasi un lettore su due (45,5%) si conferma "lettore debole", avendo letto non più di tre libri in un anno.

L'**8,2% della popolazione complessiva** (4,5 milioni di persone pari al 14,1% delle persone che hanno navigato in Internet negli ultimi tre mesi) hanno letto o scaricato **libri online o e-book** negli ultimi tre mesi.

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

Lettura e partecipazione culturale vanno di pari passo; fra i lettori di libri, le quote di coloro che coltivano altre attività culturali, praticano sport e navigano in Internet sono regolarmente più elevate rispetto a quelle dei non lettori.

I cittadini stranieri residenti in Italia che tra il 2011 e il 2012 dichiarano di aver letto almeno un libro sono il 37,8%, indice di una minore propensione alla lettura da parte degli stranieri rispetto agli italiani (52%). Quasi la metà degli stranieri legge almeno un quotidiano a settimana (48,6%) e il 29,5% settimanali o periodici.

Nel 2014, le famiglie italiane hanno speso **3.339 milioni di euro per libri** e **5.278 per giornali, stampa e articoli di cancelleria**: rispettivamente 11 e 18 euro al mese, lo 0,4 e lo 0,6% della loro spesa complessiva.

Tra il 2010 e il 2014 la spesa delle famiglie per libri, giornali e periodici si è contratta del 18%, quella per articoli di cancelleria del 31%. La riduzione risulta molto più alta di quella registrata complessivamente per l'acquisto di beni (6%).

## REPUBBLICA CECA

Secondo il Ministero dell'Istruzione ceco, reading literacy dovrebbe essere sviluppato non solo dagli insegnanti di lingua e letteratura ceca, ma dovrebbe essere curate anche nell'ambito di altre materie. Tutti gli insegnanti devono utilizzare diversi tipi di testi per insegnare le loro materie e gli studenti dovrebbero essere capaci di lavorare su quei testi- trovare fonti rilevanti di informazione, leggere il testo, comprenderlo, trovare importanti informazioni, confrontare e interpretare le informazioni, discutere etc. Oggi, c'è un'ampia gamma di diverse fonti e tipi di testo disponibili – e.g. libri, riviste, giornali, libri scolastici, e-books, internet etc. Gli studenti dovrebbero essere in grado di trovare informazioni di ogni tipo, lavorare con le risorse- confrontare e scegliere le informazioni più importanti. In realtà, gli esperti concordano su un approccio semplice e basilare da attuare in modo da rendere la letteratura più interessante per gli studenti. Dovremmo smettere di imporre loro di leggere libri, risalenti ad un secolo fa, lontani dai loro interessi e dalla loro vita quotidiana. Sarebbe più semplice proporre libri o storie che piacciono agli studenti e, in primo luogo, dedicare tempo all'analisi e alla discussione dei testi. Non occorre solo lavorare sui testi, specialmente all'inizio, con i lettori deboli: si potrebbero usare film, articoli su Internet o persino giochi al computer come fonti per l'analisi e la discussione in classe. Leggendo le opinioni di alcuni insegnanti, si può andare in questa direzione e ci sono frutti visibili di questo lavoro. L'elemento più importante da cui l'insegnante deve iniziare è la volontà di cambiare qualcosa e di lavorare sodo, specialmente all'inizio.

Ciò che dovremmo anche fare è non costringere gli studenti a leggere sempre di più; invece, dovremmo insegnare loro come sviluppare il piacere della lettura; dopo, saranno in grado di trovare da soli la propria via. Le scuole dovrebbero servire da punto di incontro della letteratura con la capacità di offrire

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

diversi tipi di testi interessanti, fornendo una base per la discussione, con scambio di opinioni e di esperienze.

- gli studenti cechi regolarmente ottengono un punteggio inferiore della media nei test PISA.
- il settore dell'istruzione ceco fornisce alle scuole e agli insegnanti un'opportunità per costruire i loro programmi ed approcci scolastici educativi nelle single materie; reading literacy è fondamentale per acquisire le competenze di lettura richieste e raggiungere i risultati attesi.
- La maggior parte degli insegnanti segue ancora il modello cronologico dell'insegnamento della letteratura- cominciano dall'inizio, dedicano tanto tempo alla letteratura antica, soffermandosi su ogni secolo.

**2. O1.A1 Sondaggio sulle competenze di lettura somministrato alla popolazione studentesca di età compresa tra i 15 e i 18 anni dei quattro partner: Italia, Slovacchia, Repubblica Ceca e Croazia**

All'inizio del progetto biennale i partner hanno svolto un'indagine qualitative basata sui dati raccolti dagli strumenti di GoogleDocs. Il questionario sulle abitudini di lettura è stato completato da **8248** studenti della scuola secondaria di secondo grado nei 4 paesi partner (Italia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Croazia).

Il questionario esaminava le abitudini di lettura nella popolazione studentesca della scuola secondaria di secondo grado, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, focalizzando primariamente l'attenzione sui lettori deboli (RSP readers). Le domande a cui gli studenti hanno risposto hanno fornito informazioni interessanti su:

- Status sulle abitudini di lettura di quella popolazione studentesca
- Tempo che gli studenti dedicano alla lettura
- Tipo di letteratura come scelta personale
- Ragioni per cui non leggere più
- Strumenti di lettura (e.g.: libri, giornali, edizioni stampate ...)
- Rapporto verso i testi relativamente ai titoli obbligatori del curriculum e della letteratura tradizionale
- Motivazione a leggere
- Autovalutazione come (non) lettori etc.

Lo scopo del sondaggio è stato:

- migliore comprensione del fenomeno della scarsa lettura e dei lettori deboli per meglio affrontare il problema
- Analizzare e determinare le competenze di lettura e le difficoltà incontrate dagli studenti RSP readers

**X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“**

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***  
(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)  
**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

- Creare line guida per rafforzare ulteriormente le competenze di lettura

### **Risultati rilevanti del sondaggio per ciascun paese partner**

#### *Croazia*

Nella Repubblica della Croazia, il questionario sulle abitudini di lettura é stato condotto in 73 scuole secondary di secondo grado e ha incluso **5331** partecipanti, 43 % ragazze, 57% ragazzi. Per quanto riguarda l'età dei gruppi , il campione é relativamente omogeneo (15 – 27,9%, 16 – 24,8%, 17 – 23% and 18 – 24,3%). Dall'analisi dei dati si può notare che gli studenti tra i 16 e i 17 anni amano leggere di più rispetto a coloro che hanno 15 e 18 anni. Si possono spiegare tali risultati con l'approccio verso la lettura nell'età dello sviluppo per gli studenti di 15 anni e l'interesse ricorrente verso la lettura a 18 anni può essere collegato agli impegni scolastici e alle decisioni sull'istruzione futura. Le informazioni sui tipi di testi che gli studenti scelgono di leggere e che non rientrano nei titoli scolastici prescritti mostrano che gli studenti molto spesso scelgono libri stampati (28.7%) e pagine web(28. 3%) rispetto ad e-books. Nel questionario é stata posta una domanda a risposta aperta, in cui gli studenti avevano l'opportunità di specificare in quale caso avrebbero letto di più. La maggior parte degli studenti ha risposto che avrebbero letto di più se: 1. I libri fossero stati più interessanti; 2. Ci fossero stati meno impegni scolastici. Inoltre, si é posta la domanda sul perché gli studenti non leggano più: il motivo principale é la sensazione di leggere lentamente e scarsa fiducia in se stessi che essi hanno mentre leggono. Si riconosce la mancanza di tempo come la ragione meno significativa per non leggere più.

#### *Slovacchia*

Dei **1,808** studenti di scuole secondarie slovacche che hanno risposto alle domande del questionario, la maggior parte degli allievi avevano 18 anni (41%), seguiti da allievi di 17 anni ( 27%). La penultima posizione era occupata da allievi di 16 anni (20%) seguiti da quelli di 15 anni ( 12%). Un fattore importante nella distribuzione dei campioni, secondo i quali il questionario é stato valutato, era il genere: 48% ragazze e 52% ragazzi. I risultati del sondaggio dimostrano l'atteggiamento positivo degli studenti all'argomento relativamente alla domanda su quanto frequentemente leggano e se amino leggere. In genere, la lettura é considerata un argomento importante, a prescindere dall'età o dal genere. Un fatto interessante é che quando confrontiamo le differenze tra generi, le ragazze amano leggere molto più dei ragazzi. Paragonate ai ragazzi, le ragazze sono più propense a leggere e leggono con piacere e più spesso. Ciò potrebbe far credere che i ragazzi siano meno interessati o inclini alla lettura; piuttosto, essi tendono ad affermare che sia solo una decisione personale. Preferiscono scegliere liberamente cosa leggere e a che ora quanto leggere. Naturalmente, ci sono studenti che hanno risposto che non leggono affatto.

#### *Italia*

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

720 studenti del Liceo Seguenza hanno risposto alle domande del questionario: il 40% allievi di 15 anni, il 26% di 16 anni, il 20% di 17 anni e il 14% di 18 anni; si nota una maggiore presenza del genere femminile poiché il 58% è rappresentato dalle ragazze, mentre il 42% dai ragazzi.

Dai dati italiani, emerge chiaramente che coloro che hanno risposto al questionario rivelano un chiaro approccio verso la lettura: molti studenti considerano la lettura come un'attività secondaria da svolgere in certi momenti, liberi da impegni quotidiani. La lettura viene percepita con qualcosa che "riempie" alcuni momenti della settimana; affermano di essere consapevole dell'importanza della lettura, ma, allo stesso tempo, la considerano come un'attività di minore importanza alla quale dedicare poco tempo.

#### *Repubblica Ceca*

**389** studenti di Střední škola Náhorní hanno risposto al questionario: molti avevano 18 anni (43%), seguiti dai diciassettenni (25%). La penultima posizione è occupata da studenti di 16 anni (20%) e, infine, da quelli di 15 anni (12%). I risultati hanno confermato alcune informazioni sorprendenti. Si crede che gli studenti non leggano molto al giorno d'oggi, ma ciò è in contrasto con i nostri risultati che rivelano un atteggiamento positivo da parte degli studenti nei confronti della lettura. Inoltre, ci si aspetterebbe una decrescente popolarità dei libri stampati rispetto alla crescente diffusione degli strumenti digitali; tuttavia, la realtà è diversa. È interessante notare che il tempo dedicato alla lettura aumenta con l'età. Ci potrebbero essere diverse ragioni per spiegare questo trend: man mano che gli studenti crescono hanno più tempo per studiare e quindi per leggere; si interessano di più al mondo, in particolar modo, su Internet; o, semplicemente, man mano che crescono, incominciano ad apprezzare la letteratura e ad amare la lettura.

#### *3. O2. A2. – Ricerca sul campo*

Durante gli anni 2007 e 2008, membri dei Team di Progetto Nazionali (National Project Teams), in specifiche condizioni dei vari paesi partner, hanno visitato 21 scuole nel loro paese. Hanno intervistato colleghi e studenti per individuare le limitazioni e gli elementi chiave che, rispettivamente impediscono o supportano le buone pratiche per quanto riguarda il fenomeno della poor reading.

Le scuole che hanno contribuito a questi risultati sono:

#### CROAZIA

- Second Gymnasium, Split
- First Gymnasium, Varaždin
- Josip Slavenski Gymnasium, Čakovec
- High school Čakovec, Čakovec
- Commercial School Čakovec, Čakovec
- High school Vladimir Prelog, Zagreb

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



**Handbook for reluctant, struggling and poor readers**

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

- Gymnasium Sestvete, Sestvete
- First Gymnasium, Zagreb

#### ITALIA

- Istituto professionale per il commercio “Merendino”, Capo d’Orlando (Me)
- Istituto professionale per i servizi commerciali, Naso (Me)
- Liceo Scientifico “Archimede”, Messina
- Istituto Superiore “Emilio Ainis”, Messina
- Istituto Tecnico Industriale “Torricelli”, S. Agata di Militello

#### SLOVACCHIA

- Stredná zdravotnícka škola, Rožňava
- Obchodná akadémia, Rožňava
- Základná škola, Rožňava
- Gymnázium –Sobrance, Sobrance
- P. J. Šafárik Gimnázium, Rožňava

#### REPUBBLICA CECA

- Gymnázium Františka Křižíka, Plzeň
- Hotelová škola, Plzeň
- Gymnázium Jana Keplera, Hradčany

Dall’analisi delle risposte fornite dagli insegnanti coinvolti possiamo delineare i seguenti elementi:

- Il numero di lettori deboli ( RSP readers) per classe: la maggior parte degli insegnanti ha riferito che più del 50% degli alunni di una classes ono lettori deboli ( RSP readers). Pochi hanno affermato che solo il 20% siano lettori deboli ( RSP readers)
- L’ambiente più ristretto/limitato e più ampio spesso implica che la (non) lettura sia il problema degli stessi studenti, l’abilità che dovrebbero avere sviluppato nella scuola elementare, e che l’attività di lettura sia collegata unicamente all’insegnamento della lingua madre.
- Gli insegnanti hanno descritto gli attuali curricula come documenti che implicano che tutti gli studenti abbiano buone abilità e capacità di lettura.
- Gli insegnanti hanno evidenziato che il curriculum attuale non descrive / prescrive attività e procedure per gli studenti con difficoltà nella lettura, né per quanto riguarda la metodologia, né per quanto riguarda il contenuto o l’adeguamento del contenuto in base alle loro esigenze.
- Oltre alla lista dei titoli letterari, non vi sono indicazioni su come agire, né vi sono linee guida che aiuterebbero gli insegnanti ad adattare contenuti più difficili/impegnativi agli studenti NPL.
- Si richiede una più profonda interpretazione di un gran numero di testi tradizionali: ciò implica un uso più elevato di termini e concetti letterari, nonché un notevole interesse degli studenti

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

verso la lettura. Non vi è un'attenzione adeguata agli interessi degli studenti, alle loro esigenze e alle loro opportunità.

- La stessa lettura del testo indicata dal curriculum non è valutata: l'insegnante considera il tempo della lettura di un testo e stabilisce precedentemente la questione con cui inizierà la conversazione sul testo.
- Leggere testi obbligatori indicati dal curriculum, il numero di pagine influisce sulla motivazione degli studenti verso la lettura.
- Oltre a suggerire un cambiamento dei testi da leggere, gli insegnanti enfatizzano l'importanza dell'autonomia del docente e della loro responsabilità nello sviluppo di studenti lettori.
- La questione più seria che i docenti stanno affrontando è la mancanza di motivazione da entrambe le parti, sia da parte loro che da parte degli studenti. Devono soddisfare le richieste del curriculum nazionale, quindi non hanno tempo per migliorare quelle abilità che dovrebbero curare.
- Utilizzando un testo del curriculum, alcuni insegnanti consegnano un testo contemporaneo o parti del testo e ne aggiornano l'argomento, i rapporti, i problemi e possibili soluzioni. La conoscenza e l'esperienza di lettura di uno studente per un particolare testo dovrebbero essere privilegiate durante l'attività didattica
- Gli insegnanti incoraggiano gli studenti a leggere a voce alta
- Pensano che i lettori deboli (RSP readers) debbano lavorare in gruppi più piccoli.
- Alcuni insegnanti hanno trovato la soluzione, basandosi sulla pratica e sulla loro formazione professionale per incoraggiare le abilità di lettura degli studenti della scuola secondaria, per introdurre forme letterarie brevi- racconti brevi su tematiche contemporanee- che forniscono l'abilità di leggere il testo integrale sulla lezione ed incoraggiano gli studenti a discutere dei problemi del mondo in cui vivono.
- La scelta degli argomenti e dei generi letterari è estremamente importante in termini di motivazione e desiderio di leggere e spesso consente agli studenti di presentare argomenti rispondenti ai loro interessi al fine di incoraggiare gli altri studenti ad approfondire gli argomenti di cui si interessano. Gli studenti sono più soddisfatti quando leggono testi che essi stessi suggeriscono all'inizio dell'anno scolastico. Questi testi vengono letti dalla maggior parte degli studenti in classe e tutti vogliono commentare e fornire opinioni personali e impressioni su quanto letto.
- Alcuni docenti valutano gli studenti dopo periodi più lunghi e sulla base di annotazioni prese durante le attività nel corso delle conversazioni sui testi (valutazione formativa).
- Uno dei possibili fattori incentivanti viene visto in una migliore interazione tra lettori abituali e lettori deboli (RSP readers) (influenza tra pari)
- La maggior parte dei docenti fanno raramente, o mai, uso di attività innovative e motivanti. Le iniziative sono sporadiche e lasciate alla volontà del singolo docente di aiutare gli studenti. Questa scoperta è allarmante.

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

- I docenti individuano come causa principale della riluttanza degli adolescenti, il modo in cui la letteratura è stata loro presentata durante l'infanzia, in particolare dai loro genitori, che hanno perso l'occasione di creare un rapporto tra i loro figli e la lettura.
- Uno dei problemi più seri è l'incapacità degli studenti di pensare a voce alta ciò che hanno appena letto. Di conseguenza, non capiscono ciò che leggono. Non sono in grado di trovarne il senso o di individuare le informazioni richieste nel testo.
- I docenti sottolineano l'importanza delle attività di intrattenimento e, soprattutto, della attenzione da rivolgere agli interessi, passioni, inclinazioni ed attitudini degli studenti.
- Un altro fattore da tenere in considerazione è la capacità dei discenti di concentrarsi e la loro volontà di dedicare il proprio tempo libero alla lettura. Sarebbe di aiuto scoprire se essi siano più inclini ad un tipo di lettura intellettuale o emozionale.
- Tutti i docenti evidenziano che generi letterari come il fantasy o i gialli coinvolgono maggiormente i lettori deboli (RSP readers).
- La maggior parte dei docenti cerca di far appassionare gli studenti alla lettura attraverso attività non convenzionali o fuori dagli schemi, come: la caccia al libro nella biblioteca della scuola/la lettura emozionale in classe o in libreria/ la creazione di una biblioteca di classe in modo che gli studenti familiarizzino con la procedura del prestito librario.
- Scopo della lettura: ci sono alcuni docenti che pensano che leggere aiuti gli studenti ad arricchire il proprio lessico e a rendere accurata la sintassi. Altri associano la lettura ad emozioni, intelligenza e percezione estetica.
- I lettori deboli (RSP readers) desiderano identificarsi con i personaggi di un romanzo e vivere le loro emozioni e il loro percorso di crescita. Questo rappresenta l'opportunità per collegare le loro esperienze di lettura alle loro espressioni personali e creative attraverso la lettura o altri linguaggi di comunicazione.
- La maggior parte dei docenti concordano che le ragazze sono più inclini alla lettura rispetto ai ragazzi per il coinvolgimento emotivo e gli stimoli introspettivi che offre. Le ragazze di solito preferiscono storie emotivamente coinvolgenti, mentre i ragazzi scelgono gialli o storie di avventura o basate su argomenti contemporanei.
- Come la tipologia del materiale di lettura influenza la volontà di leggere al di fuori della classe: diversi docenti affermano che gli studenti sono più motivati se sono direttamente coinvolti nella scelta del testo da leggere, quindi i docenti dovrebbero condividere la scelta con l'intera classe.
- Come l'atteggiamento dell'insegnante influenza la paura degli studenti di leggere a voce alta? Alcuni docenti riferiscono che i lettori riluttanti temono di leggere a voce alta davanti alla classe, rivelando così che la loro mancanza di interesse nella lettura dipende anche dalla loro difficoltà in questa attività. Alcuni di loro pensano che i lettori deboli (RSP readers) si sentano a proprio agio se la lettura di un libro è presentata come una esperienza da condividere.
- La volontà di leggere può essere influenzata a seconda che il docente sia uomo o donna? La maggior parte dei docenti intervistati sono donne e non pensano che il genere del docente possa influenzare la voglia di leggere degli studenti.

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

- Le illustrazioni, foto, giochi e materiali simili nei libri incrementano la voglia di leggere? La maggior parte dei docenti crede che le illustrazioni e le foto possano stimolare la curiosità degli studenti ed attirare la loro attenzione, o giocare può contribuire ad aiutarli a superare la loro riluttanza nei confronti della lettura.
- I docenti hanno notato che gli studenti preferiscono ancora il libro stampato agli e-books.
- La maggior parte dei docenti reputano che gli studenti siano prevenuti nei confronti della lettura dato che la ritengono una attività noiosa ed obbligatoria.
- Fattori economici e sociali possono influenzare la lettura, così come le abitudini alla lettura dei genitori o degli adulti.
- Gli studenti provenienti da ambienti meno abbienti non hanno sufficienti abilità di comprensione del testo.

I fatti più importanti rilevati dagli studenti:

- Quando è stato loro chiesto quali fattori influenzano la lettura, la maggior parte ha riferito che non gradiscono leggere o che lo trovano inutile, stressante, noioso, mentre preferiscono guardare film, anche quelli che trattano argomenti oggetto di studio a scuola.
- Tutti hanno sottolineato l'importanza della lettura e hanno chiaramente indicato cosa la incoraggia (ampliamento del lessico, immaginazione, nuove conoscenze, sensibilità sociale, consapevolezza del mondo e dei problemi ecc.)
- Per alcuni di loro, leggere al di fuori della scuola è parte del tempo libero, mentre altri sottolineano la più debole concentrazione, la pigrizia o gli altri impegni (suonare uno strumento, sport).
- Tutti hanno concordato che non gradiscono leggere la maggior parte dei testi facenti parte dei programmi scolastici, ma preferiscono libri da loro scelti.
- Gli studenti hanno sottolineato l'importanza della esposizione alla lettura in età pre-scolare – il ruolo di genitori e nonni. Alcuni di loro non hanno goduto di tale esperienza.
- Spesso leggono senza capire (perchè obbligati a farlo) e rapidamente hanno acquisito la strategia dello scaricare i contenuti da internet.
- Il gruppo di studenti ha evidenziato che una trama interessante compensa il numero di pagine da leggere.
- Quando si tratta di e-books, la maggior parte degli adolescenti riferisce che preferisce tenere in mano un libro cartaceo. La ragione potrebbe essere una conseguenza dei precedenti risultati – i libri cartacei sono più attraenti a causa dei colori e del design. D'altro canto, l'e-book sembra noioso quando viene portato in giro. Ad alcuni studenti piace la sensazione di scorrere fra le dita le pagine di carta.
- Hanno notato il grande impatto degli strumenti digitali sulla motivazione alla lettura o sulla comprensione del contenuto.
- Sottolineano in maniera particolare che nella selezione dei testi, è importante assicurarsi che i bambini ed i ragazzi capiscano quanto stanno leggendo, l'utilità dell'argomento di cui leggono

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

nella vita di ogni giorno, e l'atteggiamento del docente nei confronti della loro lettura – così avranno modo di acquisire l'opportunità di migliorare.

- Coloro ai quali non piace leggere sottolineano che la lunghezza dei materiali è legata alla comprensione – se non capiscono ciò che leggono, rinunciano o semplicemente leggono riassunti.
- Descrivendo la lunghezza dei materiali di lettura, sottolineano l'organizzazione del testo – estratti più corti e brevi, capitoli che permettano loro di orientarsi e concentrarsi meglio sul testo stesso.
- Hanno messo in contrasto la lunghezza del materiale da leggere con l'interesse nel contenuto, se è interessante non è importante che sia lungo.
- La maggior parte degli studenti non pensa che la tipologia del materiale di lettura possa influenzare la loro voglia di leggere al di fuori delle attività scolastiche.
- Quando si tratta di testi letterari scelti dagli studenti per essere letti al di fuori delle attività scolastiche, il numero di pagine non è importante quanto la motivazione alla lettura, il romanzo è la forma letteraria preferita e leggono lunghi romanzi e saghe romantiche.
- Tutti hanno concordato che la disponibilità di argomenti e generi influenza la volontà di leggere e che è importante che l'insegnante offra una gamma di testi e permetta loro di scegliere cosa leggere.
- Hanno collocato al quinto anno della scuola elementare l'inizio dei loro problemi con la lettura ed hanno sottolineato che il modo in cui i docenti hanno cercato di coinvolgerli è stato fondamentale nella evoluzione della loro motivazione e volontà di leggere. La tipologia del materiale di lettura è diventato un problema per la maggior parte di loro già al quarto e quinto anno delle scuole elementari.
- Gradiscono molto il concetto di "lettori intelligenti" (capiscono che: pensare letteralmente al testo di cui stanno parlando non è sufficiente, bisogna pensare al contesto, a ciò che non è nel testo stesso)
- I libri interessanti possono essere "lunghi", gli studenti li leggeranno (per esempio, "Storia di una Ladra di Libri", "Il Buio oltre la Siepe").
- Hanno sottolineato che per loro è importante scegliere cosa leggere, alcuni di loro non hanno ancora trovato il loro genere, ma a molti di loro piacciono i gialli e la fantascienza.
- Alcuni di loro hanno evidenziato il pensiero critico durante la lettura, specialmente i mezzi di comunicazione moderni.
- Hanno rilevato che la lettura ha cambiato la loro percezione del mondo e dei temi individuali, come anche altre prospettive su ciò che già era una attitudine radicata.
- Nell'evidenziare i fattori che influenzano la motivazione alla lettura, hanno anche menzionato i temi taboo.
- Quando evidenziano i fattori che influenzano la motivazione alla lettura, i lettori riluttanti di solito dicono che se l'insegnante non li coinvolgesse nella scelta di un testo, non leggerebbero mai. Pensano che sentirsi liberi di scegliere argomenti e generi può influenzare la loro volontà di leggere.

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

- Alcuni studenti sono più timorosi di leggere a voce alta davanti ad insegnanti severi; ad altri non interessa.
- Hanno sottolineato che oltre a leggere ci sono molte altre cose che a loro piace fare nel tempo libero e che ci sono persone a cui di per sé piace leggere, ma che la loro lettura è fortemente influenzata dall'approccio dell'insegnante.
- La funzione degli strumenti digitali è più visibile nella motivazione alla lettura e meno nella comprensione del contenuto.
- Cosa interessante, questa ricerca ha svelato che ad alcuni degli studenti venivano lette storie quando erano bambini e che gradivano questa attività. Comunque, ad altri non succedeva.
- Quando è stato chiesto loro quale libro avrebbero volute bruciare, la maggioranza ha risposto I classici ed I testi scolastici.
- Quando gli è stato chiesto cosa è un libro per loro, le risposte sono state: un universo da scoprire/ un tesoro ricco di parole che non conosciamo che ci aiuta ad arricchire il nostro vocabolario e a migliorare la nostra comunicazione orale/ una realtà che è sentita da poche persone/ un modo per proiettarsi in una realtà differente/ un modo per accendere il camino/ una sorta di nebbia su cui galleggiano frasi e figure/ un passatempo (anche se dicono di non aver tempo per leggere).
- Gli studenti danno la colpa della loro riluttanza ai compagni, dicendo che attorno a loro nessuno legge e quindi non vedono il perché della lettura.
- Trovano anche difficoltoso individuare lo scopo della lettura – molti di loro dicono che leggono perché lo devono fare per la scuola.
- Un altro punto interessante è che si sentono persi quando si tratta di letteratura; non sono in grado di scegliere un libro che potrebbe loro piacere. Perciò si aspettano che l'insegnante li aiuti e raccomandi loro qualcosa; comunque, sarebbero più contenti se I titoli fossero suggeriti dai loro amici, perché si fidano maggiormente di loro a questo riguardo.
- La confusione degli studenti sfocia nella loro paura delle biblioteche pubbliche – luoghi che preferiscono non visitare perché non saprebbero cosa scegliere lì.
- Lo scopo della lettura e dei fattori che la influenzano: gli studenti, durante la conversazione, per prima cosa si sono riferiti alla scuola ed ai voti ed hanno sottolineato che si dovrebbe leggere quando si è soli, mentre a loro piace andare in giro ed essere circondati da altre persone.
- Hanno descritto in dettaglio l'impatto dell'atteggiamento dell'insegnante sulla volontà di leggere.
- I film ed i fumetti come anche le illustrazioni, sono stati identificati come ciò che più incoraggia la volontà di leggere.

Per lavorare con i lettori NPL, gli insegnanti hanno fornito I seguenti suggerimenti:

1. All'inizio del primo anno di scuola secondaria, determinare le abilità di lettura, motivazione e volontà di leggere (interviste, questionari ecc.).

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

2. Iniziare sempre con gli studenti, le loro attitudini, interessi, e pensieri, ed incoraggiarli a suggerire attività che considerano stimolanti per la lettura.
3. Raccogliere informazioni su ciò che loro interessa, ciò che gradiscono e vogliono leggere.
4. Offrire una più ampia selezione di testi al di fuori del programma scolastico e fornire assistenza nella scelta.
5. Offrire testi letterari contemporanei come incentivo e motivazione per leggere i testi obbligatori.
6. Parlare agli studenti delle difficoltà che incontreranno durante la lettura ed individualizzare nel miglior modo possibile l'approccio.
7. Usare testi più brevi di generi diversi e temi contemporanei.
8. E' necessario coltivare il piacere della lettura.
9. Dato il bisogno degli adolescenti per la negoziazione, è bene includere testi che curano lo sviluppo di uno spirito critico.
10. Nel processo educativo, fare un vasto uso di materiali di supporto alla lettura (video, film ecc.)
11. Introdurre più attività volte ad aumentare la consapevolezza della lettura e della sua importanza nell'istruzione e nella vita.
12. Registrare le attività e le difficoltà che gli studenti incontrano durante la lettura.
13. Dare agli studenti un feedback sui loro progressi secondo il piano delle attività individualizzate.
14. Concentrarsi sulla riflessione, condurre gli studenti verso l'auto-valutazione.
15. I test possono servire da esempi per preparare domande sulla comprensione del testo.
16. Gli insegnanti dovrebbero usare la loro fantasia e creatività quando predispongono i testi per la lettura.
17. Gli studenti non dovrebbero solo leggere ciò che è nel programma ministeriale e gli insegnanti dovrebbero riadattare i testi ai bisogni e agli interessi degli studenti.
18. Creare laboratori di lettura.
19. Costituire un buon esempio per gli adolescenti (insegnanti, genitori o compagni di scuola)
20. Leggere a voce alta è ancora un buon modo per fare pratica. Mettere la risorsa giusta nelle mani giuste nel momento giusto – insegnanti e personale addetto alla biblioteca non solo devono conoscere i testi a disposizione, ma anche i loro studenti.
21. Attività di drammatizzazione: drammatizzare alcune parti del romanzo può essere un modo utile per avvicinare gli studenti alla letteratura e li può aiutare a sviluppare molte competenze trasversali come imparare a lavorare in gruppo, organizzarsi e rispettare le regole ecc.
22. Come strategia per attirare i lettori deboli (RSP readers), gli insegnanti raccomandano di proporre loro la lettura di vignette o storie brevi. Alcuni di loro userebbero anche tecniche di drammatizzazione o strumenti musicali come parte di attività connesse alla lettura. Sugeriscono di creare abiti basati su letture, dato che la moda è sempre importante per gli adolescenti, questa attività potrebbe attirarne un grande numero.
23. C'è bisogno di rinnovare le biblioteche scolastiche e ci può essere la possibilità di avere al loro interno non solo insegnanti, ma anche studenti interessati alla lettura.
24. Gli insegnanti dovrebbero ricordare che è assolutamente cruciale introdurre i libri in maniera coinvolgente. Gli adolescenti non faranno niente che non sia "forte". Nello stesso modo, il

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

design del libro deve essere attraente – molti degli intervistati hanno risposto che preferirebbero un libro con delle belle illustrazioni ad un libro senza.

25. Cinque interventi basati sulle prove possono essere usati nella metodologia didattica (Accelerated/Accelerwrite, Peer Reading, Toe bt Toe, SNIP, ARROW).
26. I compagni possono essere di grande aiuto nel migliorare gli standard di lettura, sia attraverso il cooperative learning che attraverso il tutoraggio tra pari.
27. Osservare ed incoraggiare il miglioramento degli
28. Implementare differenti metodi innovativi ogni qualvolta sia possibile.
29. Lavorare sulla autostima degli studenti
30. Superare ostacoli seri (sociali, culturali, economici, pregiudizi nei confronti di studenti migranti)
31. Incrementare lo scambio di conoscenze, abilità ed informazioni.
32. Usare testi motivanti e che incontrano il gusto dei nostri studenti (fantasy, letteratura che vede protagonisti ragazzi o ragazze).
33. Iniziare una cooperazione più ravvicinata con i genitori che possono essere fattori per influenzare positivamente la volontà dei ragazzi di leggere nel tempo libero.

A livello scolastico

1. Aggiornare l'argomento dei lettori deboli (RSP readers) a livello scolastico e creare attività specifiche.
2. Incrementare il coinvolgimento dei lettori deboli (RSP readers) in attività scolastiche (attività extracurricolari – per esempio, gruppo giornalisti, eventi culturali pubblici a scuola)
3. Sviluppare la cooperazioni con altri insegnanti per meglio sostenere i lettori deboli (RSP readers). Anche piccoli gruppi di docenti possono riuscire a promuovere un programma di sostegno alla lettura se hanno idee convincenti, sono sostenuti dal dirigente e motivano altri alla partecipazione.
4. Questo tipo di cooperazione tra il Dirigente e lo staff si è rivelato elemento centrale delle buone pratiche.
5. L'aiuto per i lettori deboli (RSP readers) deve anche essere fornito da una rete di diversi esperti che sostengono i docenti. Un team di docenti specializzati, psicologi scolastici e assistenti sociali assiste i docenti e può essere contattato dagli studenti e dagli insegnanti in caso di problemi di salute, psicologici o sociali.
6. Le biblioteche hanno bisogno di concentrarsi nell'organizzazione di diverse attività culturali, educative e sociali, e soprattutto, nel lavoro individuale con gli studenti quando scelgono cosa leggere.
7. Rafforzare lo sviluppo professionale dei docenti. Per poter insegnare agli studenti nel modo di cui sopra, gli insegnanti devono essere particolarmente esperti in questo campo. Devono anche essere consapevoli dei requisiti specifici riguardanti i test di comprensione degli studenti, e devono essere in grado di insegnare tali abilità.

**Conclusioni generali**

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



***Handbook for reluctant, struggling and poor readers***

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

Paragonando I metodi Nazionali e prendendo in considerazione I risultati delle attività progettuali condotte in precedenza, così come le relazioni dei singoli Partner sulle osservazioni generali e lo Stato dell'Arte in ogni Paese partner, I partner del progetto hanno concluso che le seguenti cause sono le più significative tra quelle che influenzano I lettori deboli (RSP readers):

- I lettori adolescent deboli sono visti come non-lettori senza sufficienti abilità di lettura o motivazione alla lettura. Questo modo di etichettarli è troppo semplice e non è efficace.
- Politiche educative tradizionali con sistemi educative selettivi con un insieme di materie rigido e curricula non flessibili.
- Valori e sistemi educativi orientati al raggiungimento di risultati (I lettori deboli hanno migliori opportunità in sistemi educativi basati sul sostegno).
- I curricula per linguaggi ed arte legano le istruzioni per la lettura quasi esclusivamente alla letteratura canonica ed al corrispondente materiale educativo.
- Istruzioni tradizionali organizzate in sequenza e centrate sull'insegnante.
- La scelta di materiali e metodi, la realizzazione delle lezioni ed I test di valutazione finali si riferiscono tutti alle definizioni di obiettivi di apprendimento.
- I test paragonano la prestazione individuale ai requisiti precedentemente definiti e portano ad una classifica degli studenti (valutazione sommativa)
- Lo scopo principale della trasmissione dei contenuti (apprendimento/curricula centrati sui contenuti) che richiede la padronanza di questi contenuti per garantire il successo agli studenti (sistemi orientati alla prestazione))
- Un'analisi dei loro punti di forza e di debolezza avviene solamente quando la sequenza di istruzioni è terminate, e così avviene troppo tardi per I lettori deboli (RSP readers).
- Le istruzioni trasmettono solo contenuti specifici riguardanti l'argomento (imparare di, invece di imparare per/saper cosa) e si riferiscono a scopi e valutazioni definiti all'esterno
- Il sostegno nelle istruzioni non accompagna le lezioni e previene I fallimenti, ma unicamente risponde ad essi.
- La portata e la sostenibilità anche delle buone pratiche soffrono della mancanza di tempo.
- Nessun esercizio sistematico e continuativo alla lettura.
- Mancanza di programmi specifici di recupero.
- Deficit nella preparazione degli insegnanti e nelle istruzioni per la lettura nelle scuole secondarie, il che significa che le competenze diagnostiche di molti docenti non sono sufficientemente sviluppate e che spesso loro non riconoscono dei "casi problematici". Gli insegnanti sono lasciati da soli col compito di identificare I lettori deboli.
- La scelta dei materiali di lettura nell'istruzione non è libera dai contesti educativi e culturali che la circondano. Di solito, la scelta è fatta sulla base dei programmi nazionali e delle richieste dei test nazionali.
- I materiali di lettura non sono obbligatori per gli studenti. Sono obsoleti e noiosi per gli studenti del ventunesimo

X. GIMNAZIJA „IVAN SUPEK“

Agencija za odgoj i obrazovanje  
Liceo Scientifico Statale Seguenza  
Gymnázium Pavla Jozefa Šafárika  
Střední škola Náhorní  
Aquilonis d.o.o.



Erasmus+



AGENCY FOR  
MOBILITY AND  
EU PROGRAMMES



**Handbook for reluctant, struggling and poor readers**

(project no. - 2016-1-HR01-KA201-022159)

**Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union**

- Disordini nello sviluppo dell'apprendimento come la dislessia, la disortografia e la discalculia sono diagnosi che dovrebbero essere riconsiderate. Talvolta ne viene fatto un abuso.<sup>1</sup>
- Un diverso livello di patrimonio culturale che viene tramandato da genitori a figli, e comprende l'aspetto culturale e l'abilità di esprimersi.
- Il background socio economico degli studenti. Studenti di classi sociali più elevate sono in favore di un capitale culturale "ereditato" maggiore rispetto a quello dei loro compagni appartenenti a classi sociali inferiori.
- I nuovi media e le tecnologie che già hanno un eguale posizione nel mondo della comunicazione hanno significativamente indebolito la relazione con la
- Mancanza di sostegno familiar.

Gli adolescenti che acquisiscono il controllo sulla loro lettura e a cui viene permesso scegliere tra i libri che più si rivolgono ai loro bisogni ed interessi possono diffondere i loro risultati positivi tra altri giovani mostrando una maggiore motivazione alla lettura ed incoraggiando e sostenendo il piacere di leggere. Coltiveranno una cultura della lettura a lungo termine creando un ambiente motivazionale tra i loro coetanei e più in là nella loro vita da adulti. Ciò non solo incoraggerà una più frequente e migliore lettura, ma incoraggerà i lettori deboli, che cercheranno e troveranno sostegno quando e dove ne avranno bisogno. Una volta che il processo è innescato, dovrebbe avere un effetto valanga. Una volta che vengono stabiliti i contatti, aumentano le opportunità ed i mezzi per spargere la voce, raggiungendo un pubblico sempre più vasto. Ciò significa che sarà anche un processo dinamico che può essere adattato per usufruire a pieno di ogni nuovo pubblico e per trovar nuove ed appropriate attività quando ne nasce il bisogno. Risultati tangibili dovrebbero produrre un vasto impatto sugli educatori e sui politici europei. I risultati non tangibili rifletteranno sul cambiamento dell'ethos sociale ed educativo ogniqualvolta l'argomento dei lettori deboli (rsp readers) entrerà tra gli obiettivi della politica educativa.

Notifica!

*Le relazioni individuali di ogni Paese così come le Relazioni complessive sulle attività sopra menzionate e sui loro risultati sono disponibili nelle [pagine web de](#)*

<sup>1</sup> Dai ragazzi di oggi ci si aspettano progressi nella lettura e nella scrittura a velocità standard e attraverso una metodologia. I lettori in difficoltà vengono spesso diagnosticati come dislessici. La diagnosi dovrebbe essere „lettori in difficoltà“ (Suchdoletz, W. Von, 2003) e l'attenzione dovrebbe essere rivolta alla soluzione del problema.